

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/23

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

1. Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

Identificatore del prodotto

Acetone Selectipur*

Denominazione chimica: acetone

Numero Indice: 606-001-00-8

Numero CAS: 67-64-1

Numero di registrazione REACH: 01-2119471330-49-0029, 01-2119471330-49-0000

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Prodotto chimico di processo

Uso appropriato: Prodotto chimico di processo, Solvente/i

Per informazioni dettagliate sugli usi identificati del prodotto, si consulti l'allegato alla scheda dei dati di sicurezza.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

2. Identificazione dei pericoli

Informazioni da indicare sull'etichettaIn accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Globally Harmonized System, EU (GHS)

Pittogramma:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazione di pericolo:

- | | |
|------|---|
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |

Consigli di prudenza (prevenzione):

- | | |
|-------|--|
| P280f | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate – Non fumare. |
| P271 | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. |
| P280d | Indossare protezione per occhi/volto. |
| P243 | Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. |
| P241 | Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione. |
| P260i | Non respirare la polvere/i gas/la nebbia/ i vapori. |
| P233 | Tenere il recipiente ben chiuso. |
| P242 | Utilizzare solo utensili antiscintillamento. |
| P240 | Mettere a terra / a massa il contenitore e il dispositivo ricevente. |
| P264 | Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso. |

Consigli di prudenza (reazione):

- | | |
|--------------------|--|
| P312 | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |
| P305 + P351 + P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente gli abiti sporchi di prodotto. Lavare con abbondante acqua e sapone. |
| P304 + P340 | IN CASO DI INALAZIONE : trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. |
| P370 + P378 | In caso d'incendio: (...) usare come estinguente. |
| P337 + P311 | In caso di irritazione oculare persistente: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. |

Consigli di prudenza (conservazione):

- | | |
|-------------|---|
| P403 + P233 | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. |
| P403 + P235 | Conservare in luogo fresco e ben ventilato. |
| P405 | Conservare sotto chiave. |

Consigli di prudenza (smaltimento):

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Classificazione di preparati speciali (GHS):

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Regolamento 1272/2008/CE relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento 1907/2006/CE

Simbolo(i) di pericolo

F Facilmente infiammabile.



Xi Irritante.



Frasì 'R'

R11 Facilmente infiammabile.

R36 Irritante per gli occhi.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasì 'S'

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Liq. infiamm. 2

irr. oculare 2

STOT (esposizione singola) 3 (L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.)

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli:

Facilmente infiammabile.

Irritante per gli occhi.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Altri pericoli (GHS):

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

3. Composizione/Informazioni sugli ingredienti

Sostanze

Carattere chimico

acetone

Numero CAS: 67-64-1
Numero CE: 200-662-2
Numero Indice: 606-001-00-8

C₃H₆O
CH₃COCH₃

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

acetone; 2-propanone; propanone	
contenuto (W/W): $\geq 75\%$ - $\leq 100\%$	Liq. infiamm. 2
	irr. oculare 2
Numero CAS: 67-64-1	STOT (esposizione singola) 3 (sonnolenza e
Numero CE: 200-662-2	vertigini)
Numero Indice: 606-001-00-8	H319, H225, H336

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

4. Misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca. In caso di malessere: Soccorso medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavar via accuratamente con molta acqua. Consultare il medico se permane l'irritazione cutanea.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Sciogliere immediatamente la bocca e bere abbondante acqua, evitare il vomito, soccorso medico.
Non provocare il vomito a causa del pericolo di rigurgiti.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: nausea, stordimento, vomito, svenimento, problemi gastrointestinali

Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Lavanda gastrica.

5. Misure antincendio**Mezzi di estinzione**

Estinguenti adatti:

polvere di estinzione, schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, acqua nebulizzata

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

vapori nocivi

Sviluppo di fumi/nebbie. Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Usare un apparecchio respiratorio integrato.

Ulteriori informazioni:

La sostanza/il prodotto forma con aria miscele infiammabili. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Abbattere gas/vapori/nebbie con acqua nebulizzata. I vapori pesanti possono estendersi fino ad una considerevole distanza dalla fonte di ignizione. L'acqua contaminata usata per lo spegnimento deve essere eliminata in conformità con le disposizioni legislative locali.

6. Misure in caso di fuoriuscita accidentale**Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Utilizzare indumenti protettivi personali. Non respirare vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Prevedere una ventilazione adeguata.

Precauzioni ambientali

Contenere l'acqua inquinata e/o l'acqua di estinzione inquinata. Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Grandi quantità: Aspirare meccanicamente il prodotto.

Residui: Raccogliere con idonei materiali assorbenti. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

7. Manipolazione e stoccaggio

Precauzioni per la manipolazione sicura

Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Evitare l'inalazione di polveri/nebbie/vapori.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materiali idonei:: Polietilene ad alta densità (PEHD), acciaio inox 1.4404

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Tenere il recipiente ben chiuso in luogo ventilato.

Conservare a temperatura non superiore 25 °C.

Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

Parametri di controllo

Componenti con valori limite da rispettare sul posto di lavoro

67-64-1: acetone

Valore TWA 1.210 mg/m³ ; 500 ppm (OEL (IT))

PNEC

acqua dolce: 10,6 mg/l

acqua di mare: 1,06 mg/l

emissione saltuaria: 21 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 30,4 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 3,04 mg/kg

suolo: 29,5 mg/kg

impianto di depurazione: 100 mg/l

DNEL

operatore:

Esposizione a lungo termine - Effetti locali, Inalazione: 2420 mg/m³

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 1210 mg/m³, 500 ppm

operatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 186 mg/kg

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., dermale: 62 mg/kg

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., Inalazione: 200 mg/m³

consumatore:

Esposizione a lungo termine - effetti sistemici., orale: 62 mg/kg

Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

In caso di sviluppo di gas o vapori. Filtro per gas/vapori di composti organici bassobollenti (Punto d'ebollizione <65 °C, ad es. EN 14387 Tipo AX).

Protezione delle mani:

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374)

Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a >480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):

butilcaucciù - 0,7 mm spessore

Ulteriori indicazioni: le informazioni si basano sui nostri test, su dati bibliografici e sulle informazioni dei produttori di guanti o si ricavano, per analogia, da sostanze di simile composizione. Bisogna tener presente che, a causa di diversi fattori (ad es. la temperatura), la durata d'uso di un guanto di protezione contro gli agenti chimici può essere in pratica notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dai test.

A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. In aggiunta alle indicazioni di protezione personale, indossare indumenti da lavoro chiusi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	di frutta
Valore del pH:	5 - 6 (395 g/l, 20 °C)
Temperatura di fusione:	-95,4 °C

Temperatura di ebollizione: 56,2 °C
(1.013 hPa)
Punto di infiammabilità: < -20 °C
Infiammabilità: Facilmente infiammabile.
Limiti inferiore di esplosione: 2,6 %(V)
Limiti superiore di esplosione: 13 %(V)
Temperatura di accensione: 465 °C
Tensione di vapore: 233 hPa
(20 °C)
Densità: 0,7514 g/cm³
(55 °C)
Solubilità in acqua: solubile
(20 °C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): -0,24 (Calcolo Hansch/Leo)
(25 °C)
Autoaccensione: temperatura: 20 °C
non autoinfiammabile

Viscosità dinamica: 0,32 mPa.s
(20 °C)
Pericolo di esplosione: non esplosivo
Caratteristiche di comportamento al fuoco: non comburente

Altre informazioni

pKA:
La sostanza non si dissocia., Studio
scientificamente non giustificato.

volatilità/acqua - aria:
adsorbimento/acqua - suolo:
volatilità/acqua - aria:
Tensione superficiale:
In base alla struttura chimica, non è
attesa nessuna attività di superficie.

Distribuzione
granulometrica.: La sostanza/il prodotto non è messo in commercio o usato in forma
solida o granulare.
Massa molecolare: 58,08 g/mol

10. Stabilità e reattività

Reattività

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose

sviluppo di gas/vapori facilmente infiammabili Alcuni plastica, gomma o rivestimenti possono essere attaccati.

Condizioni da evitare

Evitare ogni fonte di ignizione: calore, scintille, fiamme libere.

Materiali incompatibili

Materie da evitare:

acido nitrico, 2-amminoetanolo, idrossidi, Alogeni reattivi inorganici e Alogenuri., idrocarburi alogenati, agenti ossidanti, metalli alcalini, metallo

Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:
gas/vapori infiammabili, perossidi

11. Informazioni tossicologiche

Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Praticamente non tossico per una singola ingestione. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo. Alta concentrazione nell'aria può causare narcosi.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): ca. 7.190 mg/kg

CL50 ratto (inalatoria): 76 mg/l 4 h

DL50 coniglio (dermale): > 15.800 mg/kg

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Non irritante per la pelle. Irritante per gli occhi.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle porcellino d'India: non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Non è stato riscontrato un effetto mutageno in vari esperimenti su batteri e nella maggior parte delle colture cellulari di mammiferi che sono state esaminate. Anche in esperimenti su animali non è stato osservato alcun effetto mutageno.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Dagli esperimenti a lungo termine su topi, parzialmente documentati, non si hanno prove di un'attività cancerogena.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Studi su animali hanno evidenziato che l'elevata e prolungata esposizione alla sostanza, che è anche anche causa di altri effetti tossici, può danneggiare i testicoli.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenità:

In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Valutazione STOT singola:

Possibili effetti narcotici (sonnolenza, vertigini).

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

La sostanza, come evidenziato da sperimentazioni animali con ingestione ripetuta a dosi elevate, può causare danni ai testoli, La sostanza può danneggiare il sistema ematico in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità. La sostanza può danneggiare il fegato in seguito all'ingestione ripetuta di grandi quantità, come dimostrano gli esperimenti su animali.

Pericolo in caso di aspirazione

non applicabile

Altre indicazioni sulla tossicità

Ha effetto sgrassante sulla pelle.

12. Informazioni ecologiche

Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Con buona probabilità il prodotto non è nocivo per gli organismi acquatici. La corretta immissione di basse concentrazioni in impianto di depurazione biologico non dovrebbe compromettere l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 6.210 mg/l, Pimephales promelas (OECD 203; ISO 7346; 84/449/CEE, C.1, Flusso.)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione determinata analiticamente.

CL50 (96 h) 5.540 mg/l, Oncorhynchus mykiss (altro, statico)

Concentrazione nominale.

Invertebrati acquatici:

CL50 (48 h) 8.800 mg/l, *Daphnia pulex* (statico)
Concentrazione nominale.

CL50 (24 h) 2.100 mg/l, *Artemia salina* (statico)
Concentrazione nominale.

Piante acquatiche:

Concentrazione tossica limite (8 d) 530 mg/l (biomassa), *Microcystis aeruginosa* (DIN 38412 parte 9, statico)
Concentrazione nominale.

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 (30 min) 1.000 mg/l, (OECD - linea guida 209, acquatico)
Concentrazione nominale.

CE50 (30 min) 61,25 mg/l, (DIN EN ISO 8192, acquatico)
Concentrazione nominale.

Tossicità cronica sui pesci:

Studio scientificamente non giustificato.

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (28 d), 2.212 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211, Flusso.)
Concentrazione nominale.

Organismi che vivono nel suolo:

CL50 (48 h) 100 - 1000 µg/cm², *Eisenia foetida* (OECD - linea guida 207, carta filtrante)
Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

piante terrestri:

Studio scientificamente non giustificato.

altri non mammiferi terrestri:

Studio scientificamente non giustificato.

Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H2O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:

90,9 % formazione del CO2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)
(aerobico, Effluente di un impianto municipalizzato di trattamento acque.)

84 % BOD del ThOD (5 d) (APHA 'Standard Methods') (aerobico, Effluente di un impianto municipalizzato di trattamento acque.)

100 % (4 d) (Biodegradazione anaerobica) (anaerobico, fango attivo, domestico, adattato)

Valutazione della stabilità in acqua:

Data la composizione chimica, l'idrolisi non è probabile.

Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo:

In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

Mobilità nel suolo (e altri comparti se disponibili)

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:

La sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.

Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente, bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile). Autoclassificazione

Indicazioni supplementari

parametro addizionale

Domanda chimica di ossigeno (COD): 2.070 mg/g

Domanda teorico di ossigeno (ThOD): 2.200 mg/g

13. Considerazioni sullo smaltimento

Metodi di trattamento dei rifiuti

Osservando la normativa locale deve essere avviato ad una discarica controllata oppure ad un idoneo impianto di termodistruzione.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi non contaminati possono essere riutilizzati.

Gli imballi non bonificabili devono essere eliminati come la sostanza.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

Classe di pericolo:	3
Gruppo d'imballaggio:	II
Numero ID:	UN 1090
Etichetta di pericolo.:	3
Denominazione tecnica per la spedizione:	ACETONE

RID

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

Classe di pericolo: 3
Gruppo d'imballaggio: II
Numero ID: UN 1090
Etichetta di pericolo.: 3
Denominazione tecnica per la spedizione: ACETONE

Trasporto navale interno

ADN

Classe di pericolo: 3
Gruppo d'imballaggio: II
Numero ID: UN 1090
Etichetta di pericolo.: 3
Denominazione tecnica per la spedizione: ACETONE

Trasporto via mare

IMDG

Classe di pericolo: 3
Gruppo d'imballaggio: II
Numero ID: UN 1090
Etichetta di pericolo.: 3
Inquinante marino: NO
Denominazione tecnica per la spedizione: ACETONE

Sea transport

IMDG

Hazard class: 3
Packing group: II
ID number: UN 1090
Hazard label: 3
Marine pollutant: NO
Proper shipping name: ACETONE

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Classe di pericolo: 3
Gruppo d'imballaggio: II
Numero ID: UN 1090
Etichetta di pericolo.: 3
Denominazione tecnica per la spedizione: ACETONE

Air transport

IATA/ICAO

Hazard class: 3
Packing group: II
ID number: UN 1090
Hazard label: 3
Proper shipping name: ACETONE

15. Informazioni sulla regolamentazione**Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Riferimenti normativi (Italia): Legge nr. 52 del 03/02/97, D.M. 28/04/97, D.M. 04/04/97, Decr. 07/09/02, (Attuazione della Direttiva 2001/58/CE), D.Lgs. nr. 65 del 14/03/03, (Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE); Direttiva 2006/8/CE (D.M. 03/04/07). Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti.

16. Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Liq. infiamm.

Liquidi infiammabili

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

irr. oculare	Gravi danni oculari/irritazione oculare
STOT (esposizione singola)	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.

Allegato: scenari espositivi

Indice

1.

SU3; PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

1. Breve titolo dello scenario espositivo

SU3; PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione (sistema chiuso) Esposizione generale Prelievo campioni Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale). Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Campionamento a ciclo chiuso o con altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolazione della sostanza in sistema chiuso.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,01 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,00002
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,002

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

Guida per gli utilizzatori a valle<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>**Scenario espositivo considerato**

Descrittori d'uso coperti	(sistema chiuso) Esposizione generale Prelievo campioni PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata Processo continuo Area d'uso: industriale
----------------------------------	---

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana

Misure di gestione dei rischi

Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale). Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Campionamento a ciclo chiuso o con altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolazione della sostanza in sistema chiuso.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.

Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	50 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,1
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,01

Guida per gli utilizzatori a valle<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>**Scenario espositivo considerato**

Descrittori d'uso coperti	(sistema chiuso) Esposizione generale Prelievo campioni PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione) Processo batch Area d'uso: industriale
----------------------------------	---

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
-------------------------------	---

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale). Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Campionamento a ciclo chiuso o con altri sistemi per evitare l'esposizione. Manipolazione della sostanza in sistema chiuso.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	100 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,2
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,002
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Prelievo campioni PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione (sistemi aperti) Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale). Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Uso di protezione visiva adeguata. In	

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

caso di esposizione ripetuta e/o prolugata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	100 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,2
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,04
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Prelievo campioni PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) Processo batch Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale). Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolugata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	250 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,07
Guida per gli utilizzatori a valle	

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC7: Applicazione spray industriale Polverizzazione/nebulizzazione mediante macchinari Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Assicurarsi che i trasferimenti di materiale avvengano sotto contenimento o aspirazione.	Efficacia: 95 %
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	25 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,05
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	2,14 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,01
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC7: Applicazione spray industriale Polverizzazione/nebulizzazione mediante macchinari Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

Indoor/Outdoor	Uso esterno
Misure di gestione dei rischi	
Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle.	
Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.	Efficacia: 30 %
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	350 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,7
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	42,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,23
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC7: Applicazione spray industriale Polverizzazione/nebulizzazione mediante macchinari Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: >= 0 % - <= 100 %
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle. Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale).	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Indossare una maschera a copertura parziale del viso in conformità alla EN 140 con filtro di tipo A o migliore.	Efficacia: 90 %
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	50 ppm

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,1
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	42,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,23
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Trasferimento in bulk Impianto non dedicato Trasferimento/travaso da contenitori Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle. Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale).	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	250 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,5
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,07
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	Trasferimento in bulk Trasferimento/travaso da contenitori PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Impianto dedicato

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

	Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle. Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione generale).	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	150 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,3
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,037
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PROC9: Trasferimento di sostanza o preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura) Riempimento di piccoli container Impianto dedicato Travasare da contenitori piccoli Area d'uso: industriale
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	acetone contenuto: $\geq 0\%$ - $\leq 100\%$
Stato fisico	liquido, volatilità alta
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	233 hPa
Durata e frequenza dell'applicazione	480 min 5 Giorni per settimana
Misure di gestione dei rischi	
Offrire ai dipendenti programmi per la cura della pelle. Assicurarsi che porte e finestre siano aperte (ventilazione	

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 19.10.2011

Versione: 4.1

Prodotto: **Acetone Selectipur***

(ID.Nr. 30412865/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 24.03.2014

generale).	
Uso di protezione visiva adeguata. In caso di esposizione ripetuta e/o prolungata: Indossare guanti idonei conformi alla EN 374.	
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	200 ppm
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,4
Metodo di valutazione	ESIG GES tool, operatore
	Lavoratore - dermale, lungo termine- sistemico
Stima dell'esposizione	6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,037
Guida per gli utilizzatori a valle	
http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3	
